COMMISSIONE XI

LAVORO - EMIGRAZIONE - COOPERAZIONE - PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE - ASSISTENZA POST-BELLICA - IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

LXV.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 1951

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **RAPELLI**

INDICE

PAG.

Congedi:

PRESIDENTE 561

Proposte di legge (*Discussione*):

BARTOLE E LUCIFREDI: Disciplina della produzione e vendita delle specialità medicinali e delle preparazioni farmaceutiche industriali. (1375); 561

RUSSO PEREZ E CAPUA: Disciplina della fabbricazione delle specialità medicinali e delle preparazioni farmaceutiche industriali. (1796) 561

PRESIDENTE 561, 563
COTELLESSA, *Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica* 562, 563
ZACCAGNINI, *Relatore* 562
CAPUA 562
CORNIA 562
VENEGONI 563
BARTOLE 563

La seduta comincia alle 10.

NENNI GIULIANA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Congedi.

PRESIDENTE. Comunico che sono in congedo i deputati Palenzona e Santi.

Discussione delle proposte di legge d'iniziativa dei deputati Bartole e Lucifredi: Disciplina della produzione e vendita delle specialità medicinali e delle preparazioni farmaceutiche industriali. (1375). — Russo Perez e Capua: Disciplina della fabbricazione delle specialità medicinali e delle preparazioni farmaceutiche industriali. (1796).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione delle proposte di legge d'iniziativa dei deputati Bartole e Lucifredi: Disciplina della produzione e vendita delle specialità medicinali e delle preparazioni farmaceutiche industriali; e Russo Perez e Capua: Disciplina della fabbricazione delle specialità medicinali e delle preparazioni farmaceutiche industriali.

Onorevoli colleghi, dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale è pervenuto il seguente fonogramma: « È stata data comunicazione a questo Ministero che l'XI Commissione permanente lavoro è convocata per mercoledì 27 giugno alle ore 9.30; poiché per tale data sarò assente da Roma per impegni di carattere parlamentare dovendo accompagnare rappresentanti X Commissione Senato sopraluogo centro emigrazione Milano, prego rinviare detta seduta prima data utile successiva a giovedì 28 corrente mese. Pregasi confermare cortese urgenza. Firmato: il Sottosegretario di Stato ».

Faccio presente che la competenza del Ministero del lavoro si limita a pochi articoli finali delle due proposte di legge. Poiché è presente un altro rappresentante del Governo, l'onorevole Cotellessa, Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, credo che si possa ugualmente iniziare l'esame delle due proposte di legge.

COTELLESSA, *Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica.* Onorevoli colleghi, prima di aprire la discussione, desidererei rivolgere una preghiera. L'impostazione del problema è vastissima ed abbastanza seria; io vorrei chiedere alla Commissione che non si procedesse alla discussione in sede legislativa senza prima avere esaminato il problema in sede più ristretta e non decisiva.

Rilevo, in proposito, che questo problema è esaminato da tre punti di vista; da quello di una proposta di legge presentata al Senato dagli onorevoli Pieraccini e Zanardi, (che chiedeva addirittura la statizzazione delle industrie) da quello del progetto Bartole-Lucifredi ed infine da quello del progetto Russo Perez-Capua.

Inoltre, il Governo si è preoccupato di questo problema fin dall'ottobre 1950, nominando una Commissione di tecnici, che a loro volta predisposero un quarto progetto, ormai pronto in tutta la sua completezza (con l'accordo dei Ministeri); ma del quale, per ora, non voglio trattare. Mi sono limitato ad inviarlo a tutti i Commissari perché possano guardare l'impostazione data dal Governo a questo problema.

Ciò che desidero rilevare è che la discussione della proposta Bartole-Lucifredi e della proposta Russo Perez-Capua, che è abbinata o che, perlomeno, è insieme all'ordine del giorno, presenta elementi che non possono parallellamente confrontarsi con quello che è stato lo studio fatto da noi. Vi sono delle questioni in contrasto, così evidenti, che non si può stabilire quale parte possa essere emendata da un'altra. Affrontare subito il problema in sede legislativa mi pare un po' difficile perché certamente arriveremmo a dei contrasti tali per cui o ci fermeremmo o, se la Commissione dovesse decidere in un modo non accettabile dal Governo, noi saremmo costretti a chiedere la rimessione all'Assemblea. Per dare la dimostrazione di tutta la buona volontà del Governo, in un problema che, vedete bene, è gravissimo, dichiaro esplicitamente che il Governo ha un solo interesse: quello di accertare le industrie che diano la massima garanzia nel loro funzionamento; che il prodotto costi il meno possibile e che gli assistiti ne siano beneficati. Questo è lo scopo che credo sia comune a tutti e questa è l'impostazione che vorremmo dare allo studio del problema.

ZACCAGNINI, *Relatore.* Non so se ho ben interpretato quanto ha detto l'Alto Commissario; mi sembra che egli richieda, in sostanza, una preventiva delibazione, allo scopo di trovare una possibile linea di concordanza fra le varie proposte presentate.

COTELLESSA, *Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica.* Sì, è così.

ZACCAGNINI, *Relatore.* Poiché dunque la questione è urgente, sia per i riflessi di carattere sanitario, che per quelli di carattere economico (ed in particolare per il problema stesso delle mutue che interessa il Ministero del lavoro), ritengo, e mi pare che ciò sia consentito dal regolamento, che si possa nominare un comitato ristretto che, insieme all'Alto Commissario, esamini e discuta e, senza prendere decisioni impegnative, cerchi di trovare una via d'intesa e possibilmente di estrarre gli elementi fondamentali di concordanza fra queste tre proposte. Una volta fatto questo, credo che si possa arrivare ad una specie di impalcatura, di indirizzo, sulla quale potrebbe essere più facile trovare l'accordo.

COTELLESSA, *Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica.* Perfettamente; e, dirò, per venire ancora maggiormente incontro alla Commissione, che sono anche disposto a rinunciare al mio progetto e a non portarlo al vostro esame; però desidero che questa discussione sia fatta su un terreno di obiettività e non sul terreno ristretto dei singoli progetti presentati. Mi associo, quindi, alla proposta del collega Zaccagnini.

CAPUA. Mi associo in pieno, anche per la notevole economia di tempo. Un comitato ristretto, rendendosi conto dei punti di accordo e di disaccordo, eliminerebbe molto lavoro e ridurrebbe la discussione dei varî punti in contrasto, risparmiando numerose discussioni oziose.

CORNIA. Ritengo che sia giusta la proposta Zaccagnini anche perché, dallo studio sommario che si è potuto fare dei due progetti presentati oggi e da ciò che si sa di quello che l'Alto Commissario presenterà, si rileva che neppure sulle linee fondamentali i tre progetti sono d'accordo.

CAPUA. Ma alcuni punti di accordo vi sono.

CORNIA. Non vi è accordo, per esempio, su cosa si debba intendere per specialità medicinale, il che è fondamentale per una legge che deve appunto regolare queste specialità.

Mi associo quindi pienamente a quanto hanno proposto i colleghi Zaccagnini e Capua.

VENEGONI. Noi vorremmo suggerire che, nel frattempo, il disegno di legge governativo venga tenuto in sospeso, in modo da tener presenti le eventuali osservazioni del comitato ristretto.

COTELLESSA, *Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica.* Io posso anche non presentarlo. Non ho nessun interesse a dire: io voglio regolamentare con un mio progetto una materia incandescente e contrastata come questa. Quanto desidero è solo di dare al problema una impostazione che porti veramente, domani, ad una riforma che abbia quei vantaggi che spero e che noi tutti ci auguriamo.

BARTOLE. Mi associo *toto corde* a quanto ha detto l'Alto Commissario, al quale intendo dare atto della obiettività con cui si è espresso.

Vorrei fare una sola rettifica. Si è accennato da alcune parti al fatto che la proposta di legge, che ho presentato, sia trasparentemente una proposta di legge di farmacisti. Ebbene, potrei mostrare ordini del giorno approvati dai farmacisti, che mi sconfessano.

Io chiedo che di questo comitato ristretto siano chiamati a far parte non soltanto elementi di carattere tecnico (medici o chimici), ma anche altri colleghi. Non bisogna dimenticare che il problema interessa molto anche il mondo del lavoro.

Prego infine l'onorevole Presidente della Commissione di voler invitare l'Alto Commissario a fare in modo che questi lavori possano iniziarsi al più presto, di guisa che il provvedimento possa essere discusso dalla nostra Commissione prima della chiusura dei lavori per le ferie estive.

COTELLESSA, *Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica.* Prendo impegno di iniziare i lavori la prossima settimana.

PRESIDENTE. Pongo in votazione la proposta Zaccagnini.

(*È approvata*).

Il comitato ristretto, allora, potrebbe essere composto dai seguenti deputati: Zaccagnini, Bartole, Capua, Cornia, Cavallotti, Venegoni, Morelli, Santi, Roberti, Ceravolo e Perrotti.

Se non vi sono osservazioni così può rimanere stabilito.

(*Così rimane stabilito*).

BARTOLE. Resta inteso che l'Alto Commissario, in attesa che il comitato discuta il provvedimento, non presenterà alcuna proposta al Consiglio dei Ministri.

COTELLESSA, *Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica.* D'accordo.

PRESIDENTE. Il seguito della discussione del disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle 10,20.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI